



## **COMUNE DI FERRIERE**

### Provincia di Piacenza

---

OGGETTO: ESECUZIONE LAVORI PER LA PREVENZIONE DI INCENDI BOSCHIVI – NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI RIVOLTO AI PROPRIETARI DEI TERRENI INTERESSATI DAL PROGETTO DI “RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA’ DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI NELL’AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO DELLE AREE INTERNE DEL PAESE (SNAI)”

### IL SINDACO

#### **Richiamati :**

- il progetto denominato “04RER - PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVI APPENNINO PIACENTINO PARMENSE”, grazie al quale sono state destinate ai territori piacentini e parmensi ricompresi nella SNAI, risorse per circa 900mila euro da utilizzare per interventi ed attrezzature atti a ridurre i rischi connessi ad incendi in aree coperte da foreste,
- l’ “Avviso di notifica per pubblici proclami rivolto ai proprietari dei terreni interessati dal progetto di “Rafforzamento delle attività di previsione e prevenzione degli incendi boschivi nell’ambito della strategia di sviluppo delle aree interne del paese (SNAI)”, pubblicato all’Albo on line di questo Comune nel periodo dal 01/09/24 al 15/09/24 Reg. 412
- il progetto esecutivo denominato “04RER – Prevenzione incendi boschivi appennino piacentino parmense. Azioni di prevenzione e potenziamento del sistema antincendio boschivo (AIB) dei Comuni dell’Area interna Appennino Piacentino Parmense – CUP E66C22000080001” (integralmente scaricabile e consultabile all’indirizzo <https://www.unionealtavallnure.it/>) redatto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 su incarico dell’Unione montana Alta Val Nure dallo Studio tecnico D.R.E.Am. Italia soc. coop.;

**Tenuto conto** che il progetto prevede esclusivamente lavori manutentivi e migliorativi delle essenze esistenti, senza depauperamento dell’area boscata;

**Individuate** le aree a rischio di incendio secondo criteri di interesse generale:

- nell’interfaccia urbano con alcuni centri abitati dei comuni dell’Area interna “Appennino Piacentino Parmense”;
- nelle aree boscate caratterizzate dalla presenza di specie ad alta infiammabilità;
- lungo le vie di accesso alle aree boscate costituite da viabilità rurale e forestale, funzionali sia all’intervento di spegnimento che come possibile via di fuga;

**Considerato** che, sulla base del progetto predisposto, questo Comune ha da tempo avviato le procedure per contattare gli intestatari catastali dei terreni interessati da interventi manutentivi, allo scopo di acquisirne i relativi atti di assenso;

**Appurata** la concreta difficoltà nel raggiungere i diversi proprietari sia per l’elevata parcellizzazione dei terreni, sia per la presenza di dati catastali non sempre aggiornati dalla proprietà;

**Acclarato** pertanto che l'acquisizione dell'assenso nei modi ordinari è sommamente difficile e comporterebbe un enorme dispendio di risorse umane, rischiando inoltre di pregiudicare l'esecuzione degli interventi;

**Ricordato** che l'attuazione del Piano per ridurre i rischi connessi ad incendi in aree coperte da foreste impegnerà il proprietario/possessore alla gestione dei boschi e/o alla conservazione delle opere oggetto di finanziamento per tutta la durata del vincolo di destinazione previsto, e, per gli interventi selvicolturali, impegna altresì il proprietario/possessore fino a "fine turno" della specie forestale prevalente;

**Evidenziato** come le periodiche attivazioni della fase di attenzione per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale disposte nel periodo estivo dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, sollecitino i Comuni e le loro Unioni ad attivare sui propri territori le opportune azioni in materia di prevenzione ed informazione sui fattori di rischio per incendi boschivi, anche mediante interventi mirati alla salvaguardia del patrimonio boschivo ed alla manutenzione delle aree limitrofe, con particolare attenzione alla prossimità di aree abitate o con insediamenti urbani, ad esempio idonee manutenzioni e pulizia delle pertinenze stradali, quali sfalcio di cigli erbosi e/o pulizia di scarpate da vegetazione secca;

**Ritenuto** pertanto di dover sollecitare i proprietari di tali aree ad eseguire tempestivamente tutte le azioni di manutenzione e salvaguardia del patrimonio boschivo, intervenendo con puntualità per prevenire ed eliminare situazioni di pericolo di incendio boschivo;

**Evidenziato** il pubblico interesse delle opere da realizzare intese a prevenire i rischi di incendi mediante lavori di pulizia del sottobosco e di ripristino dei percorsi utilizzati per lo spegnimento di eventuali incendi boschivi;

**Ritenuto**, a tutela della pubblica incolumità e del pubblico interesse, non oltre procrastinabili gli interventi previsti e quindi giustificato l'eventuale intervento sostitutivo da parte dell'Ente Locale;

**Ravvisati**, in relazione all'infruttuoso tempo trascorso, ad oggi presenti gli estremi per l'adozione di provvedimenti ai sensi degli artt. 50, comma 5, e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ovvero di un'Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente per prevenire ed eliminare "gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana";

**Riconosciuti** nella fattispecie : a) l'impossibilità di differire ulteriormente l'intervento in relazione alla ragionevole previsione di un danno incombente; b) l'urgente necessità di provvedere per far fronte, con efficacia ed immediatezza, a situazioni non prevedibili di pericolo attuale od imminente per la tutela di interessi pubblici rilevanti; c) l'impossibilità di provvedere altrimenti, in assenza di strumenti ordinari a disposizione dell'Amministrazione idonei ad affrontare l'emergenza;

**Accertata** mediante i sopralluoghi dei professionisti incaricati la sussistenza di elementi concreti in grado di pregiudicare la sicurezza pubblica ovvero ribadito che le criticità rinvenute non sono fronteggiabili con i normali rimedi offerti dall'ordinamento;

**Visti :**

- art. 10 L.R. 4 settembre 1981, n. 30;
- art. 11 del Regolamento forestale regionale n. 3/2018;
- art. 6 del DLgs. 3 aprile 2018, n. 34
- art. 5 del Decreto 28 ottobre 2021 "Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale e dei piani di gestione forestale"
- cap. 3 "La prevenzione" del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1211 del 18/07/2022 e successivi aggiornamenti, modifiche e integrazioni

**Visto** il D.lgs n. 267 del 18/08/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 5;

**Visto** il D.lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";

**Visto** il D.lgs. n. 1 del 2018 "Codice di Protezione Civile" che all'art. 3, comma 1, lettera c) individua

il Sindaco quale Autorità di Protezione Civile e che lo stesso decreto all'art. 6 comma 1 definisce le attribuzioni di predetta autorità;

**Visto** il D.lgs. n. 1 del 2018 "Codice di protezione civile" che all'art. 16 comma 1 individua il rischio incendi boschivi quale tipologia di rischio di interesse del Servizio nazionale di protezione civile;

**Visto** il D.L. n. 120 del 08/09/2021 convertito dalla legge 08/11/2021 n. 155 – "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile"

**Visto** il R.D. n. 3267 del 30/12/1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

**Vista** la L. n. 353 del 21/11/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";

**Vista** la L. n. 155 del 08/11/2021 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile;

**Visto** il Regolamento (CE) n.805/2002: del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 aprile 2002 che modifica il regolamento (CEE)n.2158/92 relativo alla protezione delle foreste nella Comunità contro gli incendi. (GUCE 17 maggio 2002)

**Visto** il Regolamento CE 1485/2001, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 che modifica il regolamento (CEE) n. 2158/92 del Consiglio relativo alla protezione delle foreste nella Comunità contro gli incendi. (G.U.C.E. del 20 luglio 2001 n. L 196)

## **ORDINA**

A tutti i proprietari dei terreni identificati in allegati A (planimetria) e B (Elenco particelle catastali) di provvedere **entro gg. 20** dalla pubblicazione all'Albo on line del Comune della presente Ordinanza all'esecuzione, ciascuno per quanto di propria competenza, agli interventi di pulizia e riassetto delle aree boscate dettagliatamente descritte dal progetto denominato "04RER – Prevenzione incendi boschivi appennino piacentino parmense. Azioni di prevenzione e potenziamento del sistema antincendio boschivo (AIB) dei Comuni dell'Area interna Appennino Piacentino Parmense – CUP E66C22000080001", integralmente scaricabile e consultabile all'indirizzo <https://www.unionealtavallnure.it/>

## **DA ATTO**

dell'esigenza di intervenire per prevenire ed eliminare "gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana", con notifica per pubblici proclami rivolto a tutti i proprietari dei terreni interessati

## **DISPONE**

L'esecuzione sostitutiva decorso inutilmente il termine assegnato alla proprietà degli interventi dettagliati nel progetto denominato "04RER - PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVI APPENNINO PIACENTINO PARMENSE",

## **DA ATTO ED AUTORIZZA**

l'Unione Montana Alta Val Nure, in qualità di Ente capofila del progetto denominato "04RER - PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVI APPENNINO PIACENTINO PARMENSE", ad eseguire i lavori in nome e per conto del Comune di Ferriere

## AVVISA

che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 241 del 1990 e ss.mm.ii, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna (articolo 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), entro sessanta giorni, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199) entro centoventi giorni; termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto.

L'interessato può prendere visione ed estrarre copia degli atti a fascicolo in orario d'ufficio presso il Servizio Tecnico/Protezione Civile sito in Ferriere, Piazza Miniere, 1 oppure presso il Servizio di Protezione Civile dell'Unione Montana Alta Val Nure sito in Ponte dell'Olio, Via Vittorio Veneto n. 147 (tel. 0523 87 44 56, PEC [info@pec.unionealtavalnure.it](mailto:info@pec.unionealtavalnure.it), E – mail [ufficio.tecnico@comune-pontedelloio.it](mailto:ufficio.tecnico@comune-pontedelloio.it)).

## DISPONE

che la presente Ordinanza è immediatamente esecutiva ed è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Ferriere

L'obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

**La presente Ordinanza viene trasmessa per quanto di competenza, a:**

Servizio di Protezione civile dell'Unione Montana Alta Val Nure

Gruppo dei Carabinieri Forestali

Al Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane della Regione Emilia Romagna

Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Parma/Piacenza

Al Servizio di Polizia Locale

Al Comando Stazione Carabinieri

Il Sindaco del Comune di Ferriere

Avv. Carlotta Oppizzi

